



INTERROGAZIONE ORALE

Oggetto: ristrutturazione centro diurno Cerbaiola

PREMESSO CHE:

- Il progetto del polo delle disabilità che doveva nascere in via di Sant'Anna sembra non venire alla luce
- Anche se il progetto avesse un seguito sembra che le strutture siano destinate esclusivamente a persone con disturbo dello spettro autistico (questo implicherebbe che non ci sia posto per le persone che attualmente frequentano il centro diurno di Cerbaiola e le persone che frequentano il centro di Villa Fucini)

CONSIDERATO CHE:

- Il centro di Cerbaiola presenta gravi carenze igienico sanitarie
- Non possiamo fare a meno di far notare quanto sia importante un progetto valido per le persone svantaggiate e quanto il centro di Cerbaiola negli anni abbia dato sia per le persone che ne fruiscono direttamente che per la collettività tutta. Ci sembra quindi quantomeno ingiusto lasciare queste persone a combattere ogni giorno con gli stessi problemi rilevati da anni (carenze igienico sanitarie, mancanza di riscaldamento, mancanza di condizionamento per i mesi estivi, carenze strutturali ecc) per altro più volte evidenziate negli incontri tra la Asl e l'Associazione I Ragazzi di Cerbaiola
- Sembra che nel progetto della nuova RSA che nascerà a Serravalle ci possa essere anche uno spazio adibito all'accoglienza degli ospiti dell'attuale centro diurno di Cerbaiola
- L'accordo di programma del 4 agosto 2018 tra Amministrazione Comunale ed Asl prevedeva di ospitare nel nuovo centro persone con disturbi dello spettro autistico per oltre il 50% della superficie lasciando il resto agli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini. Invece si rileva dalla lettera della Asl del 16 giugno 2020, a firma del Dottor Paolo Morelli Marchese e facente seguito alla delibera 457 del 9 aprile 2020, che le strutture in essa citate saranno adibite soltanto alle persone con disturbo dello specchio autistico

SI CHIEDE:

- A che punto è il progetto del nuovo polo delle disabilità di Sant'Anna, quanti posti prevede e se prevede anche l'inserimento delle persone che fruiscono dei servizi di Villa Cerbaiola e Villa Fucini oppure solo persone affette da disturbo dello specchio autistico. Se prevedono solo queste ultime chiediamo il perché e non è stato previsto l'accoglimento degli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini.
- Se è stata avviata una procedura di ristrutturazione del centro di Cerbaiola. Se sì, quando si prevedono l'inizio dei lavori, per quando saranno terminati e che tipo di lavori sono in previsione
- Quali sono state le ragioni per voler chiudere il centro diurno di Cerbaiola (già dotato di numerosi laboratori atti a divenire una fucina di addestramento al lavoro per la cittadinanza ed in particolar modo per i soggetti svantaggiati – 2.000 mq di spazio)

- Se il progetto di RSA a Serravalle potrà includere anche idonei spazi per ricevere gli ospiti del centro di Cerbaiola oppure sarà ad uso esclusivo della RSA stessa
- Se esiste al momento un altro progetto, che esuli da quelli già presi in considerazione, per poter ospitare gli ospiti di Villa Cerbaiola e Villa Fucini

Empoli, 14 ottobre 2020

MoVimento 5 Stelle

Anna Baldi



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare - Lega Salvini Empoli

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Alla Giunta

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Barriera Ponte De Gasperi tra Empoli e Spicchio-Sovigliana

Premesso che: In relazione a quanto riportato in oggetto, il 30 agosto un pick-up ha sfondato parte della barriera del ponte che si affaccia sull'Arno, rimanendo in parte in bilico, mentre stava percorrendo la carreggiata da Empoli verso Vinci;

Pertanto, Visto che: sono mesi che la barriera, citata in oggetto, non è stata ancora riparata, e ci sono state alcune lamentele al riguardo da parte della cittadinanza, soprattutto per una questione di sicurezza per chi attraversa il ponte sia a piedi che con altri mezzi;

Si Chiede:

- Come intende muoversi l'amministrazione per arginare la sopracitata problematica, prima che vi siano altre situazioni di pericolo per la cittadinanza;

- Entro quanto tempo l'amministrazione si mobilerà a far pressione alla Città Metropolitana per apportare lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'area;
- Empoli, 23 luglio 2019

Consigliere Comunale Lega - Salvini Empoli

Gabriele Chiavacci

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'Gabriele Chiavacci'. Below the box is a solid horizontal line.

POST. 514 del. 05/1/2021



Gruppo "Lega Salvini-Empoli"

Al Sindaco
Brenda Barnini

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alessio Mantellassi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

**OGGETTO: FURTO E DANNEGGIAMENTO DELLA STAZIONE PER TAMPONI "DRIVE THROUGH"
ALLESTITA PRESSO VIA GIUNTINI ANGOLO VIA PRATELLA**

In data 04/01/2021, la cronaca locale riporta quanto accaduto nella notte tra il 3 e il 4 Gennaio 2021 nei pressi di Via Giuntini (angolo Via Pratella), zona in cui è allestita da giorni una stazione per tamponi drive through, gestita direttamente dal Laboratorio Empolese di Analisi.

Secondo quanto è possibile apprendere dalle testate giornalistiche e dalla testimonianza diretta del titolare, pubblicata sui social con delle foto in allegato, il tendone sarebbe stato danneggiato, i tavoli al suo interno sarebbero stati rimossi e lanciati in mezzo alla strada, riscontrando furti e traccia di feci nelle immediate vicinanze. La postazione, a quanto risulta, era coperta da un servizio di vigilanza.

Tutto ciò premesso,
SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA
per conoscere:

1. Se nella zona interessata sia attivo il servizio di videosorveglianza presente sul territorio comunale, di modo che le indagini in merito possano avvalersi anche di un aiuto fondamentale come quello di una registrazione di quanto accaduto.
2. Il tipo di refurtiva trafugata, al fine di sapere se all'interno di questa fosse presente del materiale fondamentale come tamponi e/o altra attrezzatura del personale medico, oltre a potenziali dati sensibili riguardanti le analisi dei pazienti.
3. In che modo si intenda intervenire per rendere più sicure in futuro le postazioni drive-through su tutto il territorio comunale, al fine di evitare e scoraggiare il ripetersi di gravissimi episodi come questo.

Empoli, 04/01/2021

Cons. Vittorio Battini



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio
Comunale;
Al Segretario Generale;

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU CONDIZIONI CASE POPOLARI DI
VIA DEL POZZO, AVANE.**

I sottoscritti Avv. Andrea Poggianti, Simona Di Rosa, Federico Pavese,
rispettivamente Capogruppo, Vice - Capogruppo e Consigliere Comunale del
gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- I condomini di Via del Pozzo ad Avane sono alloggi ERP per i quali Publicasa S.p.A. dovrebbe garantire manutenzione, condizioni salubri e presenza dei servizi necessari quale l'impianto di riscaldamento.
- In particolare dopo sopralluogo presso la casa assegnata alla famiglia della sig.ra Filomena De Rosa abbiamo constatato umidità pervasiva, pareti nere con muffa ed assenza totale di impianto di riscaldamento.
- Ci preoccupa il coinvolgimento di minori, i quali meritano cure e appropriate tutele.

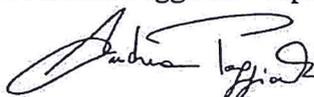
- A seguito del sopralluogo abbiamo riscontrato una massiccia richiesta di mobilità tra i beneficiari di case popolari, al punto da chiederci se i residenti non si stiano attivando tutti per lo stesso motivo: inagibilità delle strutture.
- Ad oggi risulta aggiudicato un bando per circa 800mila euro per il rifacimento delle case popolari di Ponte a Elsa, tuttavia è inconcepibile che siano presenti ancora oggi degli alloggi senza riscaldamento come ad Avane per le quali non è stata stanziata a bilancio alcuna somma o previsto alcun termine per la sua installazione.

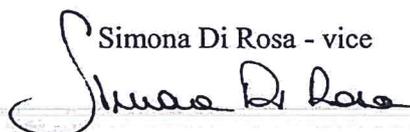
INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

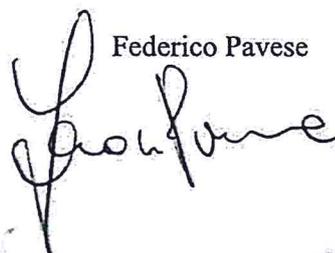
- 1) Quali saranno le azioni dell'Amministrazione per risolvere i problemi legati alla mancanza di riscaldamento nell'alloggio della sig.ra Filomena De Rosa a Avane? Quante le case popolari in cui non è presente un impianto di riscaldamento come l'appartamento di Via del Pozzo, quali provvedimenti e tempistiche di realizzazione?
- 2) Degli 800mila euro assegnati per il rifacimento delle case popolari di Via Cefalonia, parte della somma sarà distratta per i lavori urgenti agli appartamenti fatiscenti e privi di riscaldamento come quello di Avane? Saranno reperiti altri fondi e sarà attivato l'ecobonus 110% per il ripristino di tutti gli alloggi popolari?

Empoli, li 14/01/2021

Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo



Simona Di Rosa - vice


Federico Pavese




COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per
Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

INTERROGAZIONE ORALE SUI LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DELLA FIBRA OTTICA SU MOLTE STRADE COMUNALI

I sottoscritti Federico Pavese, Avv. Andrea Poggianti e Simona Di Rosa, rispettivamente Consigliere Comunale, Capogruppo e Vice-CapoGruppo del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che

Che, ormai, da diverse settimane, sono iniziati i lavori per l'installazione di cavi di fibra ottica nel nostro comune. Tali lavori hanno portato allo scasso di molte strade comunali;

Che i lavori di ripristino delle strade comunali, dopo l'installazione della fibra ottica, spesso sono, ad oggi, opere rattoppate che non hanno riportato quasi mai alla situazione precedente ai lavori stessi;

Che molti cittadini ci hanno segnalato situazioni critiche, a causa di un mancato corretto ripristino dell'asfalto, dopo i cantieri per l'installazione della fibra.

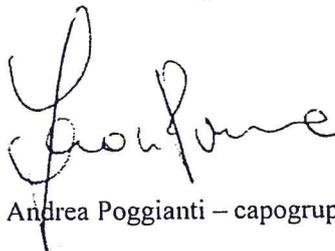
**INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE DI EMPOLI PER
SAPERE**

Se esiste un servizio di monitoraggio, da parte dell'amministrazione comunale, circa la qualità del ripristino del manto stradale delle strade comunali interessate dai cantieri per l'installazione della fibra ottica;

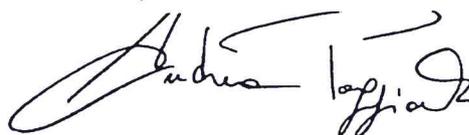
Se esistono già azioni ufficiali di rivalsa, da parte dell'amministrazione comunale, verso le aziende, commissionanti e commissionate, che sono responsabili dei cantieri stradali per l'installazione della fibra ottica e del mancato ripristino ottimale del manto stradale delle strade comunali interessate dai lavori stessi.

Empoli, li 14/01/2021

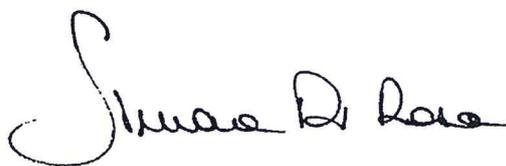
Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Federico Pavese – consigliere comunale



Avv. Andrea Poggianti – capogruppo



Simona Di Rosa – vice-capogruppo





COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

MOZIONE su Buoni sotto casa: Compra a Empoli. Introduzione di voucher spendibili all'interno del Comune di Empoli al fine di rilanciare l'economia del territorio.

PREMESSO CHE

L'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del COVID-19 sta determinando conseguenze gravi sul tessuto socioeconomico empolesse, impattando su diverse filiere lavorative che riguardano indistintamente imprese, attività professionali, lavoro autonomo e più in generale tutti i settori socio-economici che stanno soffrendo a causa della situazione emergenziale richiamata;

Risulta perciò necessario adottare misure significative a sostegno delle attività in difficoltà sopra richiamate per aiutare la ripresa dell'economia locale;

Il Comune rappresenta l'istituzione che può e deve stimolare la ripresa dell'economia del territorio, ponendo particolare attenzione a quelle realtà economiche meno strutturate perché di dimensioni più piccole;

Le sole attività di marketing e promozione territoriali, benché utili e necessarie, non bastano a rilanciare l'economia del nostro Comune;

CONSIDERATO CHE

La crisi economica e sociale scaturita dall'emergenza Covid – 19 può essere affrontata solamente mediante strumenti eccezionali finalizzati a facilitare la ripresa delle piccole

iniziative economiche ed a offrire concrete opportunità per supportare realtà come i negozi di vicinato;

Durante la fase del primo lockdown, diversi Comuni italiani si sono rivolti ai negozi di vicinato chiedendo di facilitare la consegna a domicilio pubblicandone l'elenco sui propri siti istituzionali. Questi negozi sono così diventati l'ossatura delle nostre frazioni, consentendo agli empolesi di limitare al minimo gli spostamenti e ridurre con ogni forma e mezzo il rischio di contagio;

RITENUTO CHE

L'ente locale, stante l'eccezionale gravità e la straordinaria persistenza di questa emergenza sanitaria che ha comportato e comporta forti ripercussioni sull'economia delle nostre attività, debba ricoprire un ruolo di primo piano nel rilancio dell'economia locale;

L'inmissione nell'economia territoriale di "voucher di prossimità" permetterebbe agli empolesi e alle attività commerciali del territorio di trarre un importante vantaggio economico e sociale;

ASSUNTO CHE

L'utilizzo dei voucher affianca e non sostituisce la moneta legale e si basa sulla scontistica praticata su un bene o servizio spendibile esclusivamente nel territorio del comune di Empoli;

RILEVATO CHE

L'emissione di voucher "convertibili" costituirebbe un forte stimolo all'economia di prossimità;

L'utilizzo dei voucher si baserebbe su un patto tra il Comune di Empoli, le famiglie empolesi e le piccole imprese al fine di trattenere ricchezza nel proprio territorio e attuare una solidarietà concreta mediante la salvaguardia delle capacità reddituali delle imprese e delle famiglie;

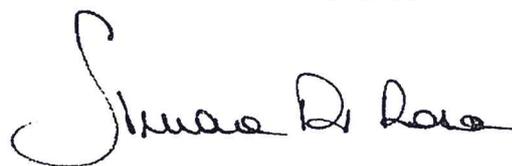
I Voucher di prossimità, dal valore di Euro 20, sono stati già sperimentati in altri comuni con effetti positivi sull'economia locale. Tali voucher prevedono il rilascio di un buono spesa al quale, nei confronti del Cittadino, è aggiunta un'ulteriore scontistica (solitamente pari al 10% sul valore del cartellino); I voucher, stampati a cura del Comune e consegnati ai titolari delle attività commerciali di prossimità aderenti all'iniziativa, saranno distribuiti da questi ai cittadini i quali potranno utilizzarli presso gli esercizi aderenti a seguito di un acquisto dal valore superiore all'importo del voucher. In sostanza, recandosi presso un'attività aderente ed effettuando un acquisto dal valore minimo x, il cliente riceverà il voucher da spendere presso altre attività aderenti ove effettuerà una spesa del valore di x;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A stanziare un fondo comunale per la realizzazione di voucher di prossimità da distribuire alle attività commerciali aderenti;
- A predisporre e pubblicare un elenco delle attività aderenti all'iniziativa "Compro a Empoli" e a dare a tale elenco ampia visibilità con apposite campagne pubblicitaria;

Empoli, li 19/11/2020

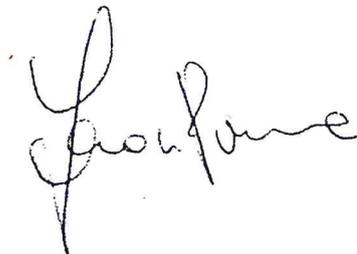
Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Simona Di Rosa – vice-capogruppo

Handwritten signature of Simona Di Rosa in black ink.

Avv. Andrea Poggianti – capogruppo

Handwritten signature of Andrea Poggianti in black ink.

Federico Pavese – Consigliere comunale

Handwritten signature of Federico Pavese in black ink.



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

**MOZIONE PER DESTINAZIONE FONDI LUMINARIE PER AIUTARE IL
COMMERCIO, BUONI SPESA E FONDO ALLAGAMENTI DEL 17/11/2019.**

I sottoscritti Avv. Andrea Poggianti, Simona Di Rosa, Federico Pavese, rispettivamente Capogruppo, Vice - Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- Sia necessario contemperare e soppesare valori apparentemente conflittuali durante questa pandemia: da un lato garantire il calore del Natale a chi si muove per la città, dall'altro lato la volontà di porre al centro dell'azione politica il reale sostegno a chi sta affrontando uno dei periodi più bui per l'economia.
- Di fronte a questo quadro complesso alcuni Enti locali come il Comune di Vinci hanno risolto risparmiando sulle luminarie del Natale mettendo a disposizione dei commercianti l'importo ricavato.

- "Empoli città del Natale" è finanziata dal contributo privato e dei commercianti, ma anche da un contributo pubblico che si è tradotto in 65mila euro circa nel 2018, di importo sicuramente maggiore nel 2020.
- Ancora oggi i privati e gli esercizi commerciali danneggiati dall'allagamento del 17 novembre 2019 non hanno ricevuto alcun ristoro, il quale in ogni caso è stato promesso in una misura massima irrisoria di 20mila euro.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli a:

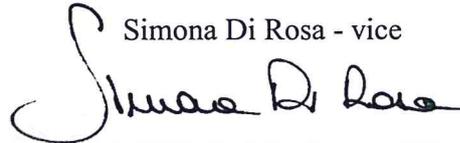
1. destinare tutti i fondi risparmiati dal contributo annuale per il progetto "Empoli Città del Natale" per buoni spesa per gli empolesi meno abbienti, voucher da spendere nei negozi di vicinato e per rimpinguare il fondo ristori per gli allagamenti di Empoli del 17 novembre 2019.

Empoli, li 05/12/2020

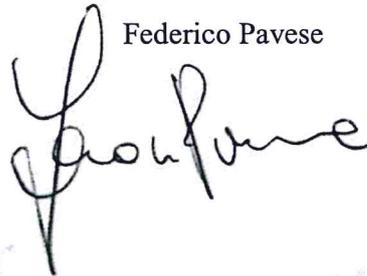
Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo



Simona Di Rosa - vice



Federico Pavese





COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

MOZIONE PER RESTAURO TABERNACOLI E VALORIZZAZIONE STORIA EBRAICA.

I sottoscritti Avv. Andrea Poggianti, Simona Di Rosa, Federico Pavese, rispettivamente Capogruppo, Vice - Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- La comunità ebraica ha avuto nei secoli una costante presenza nel nostro territorio, al punto da consegnare alla collettività tre reperti in corso di studio e restauro.
- Ad oggi non esiste alcun progetto per la valorizzazione della storia ebraica all'interno delle scuole e di un percorso culturale per le vie del centro di Empoli che possa essere di richiamo per un turismo fortemente identitario per le nuove generazioni di fede abramitica.

Considerato che:

- La vocazione fortemente cristiana di Empoli si è contraddistinta nei secoli dal pullulare di opere pie, confraternite, congreghe, chiese e tabernacoli su tutto il territorio comunale. Quest'ultimi, nel numero complessivo di otto tabernacoli di

proprietà dell'Amministrazione comunale non sono interessati da nessun progetto al fine di approntarvi una tutela di concerto alle Autorità religiose e delle Belle Arti competenti, così come risultato dalla III commissione consiliare del 23 novembre 2020.

- In seguito all'introduzione della legge n. 10/1977, cd. "legge Bucalossi" (confluita nel testo unico emanato con Dpr n. 380/2001), i Comuni possono destinare all'edilizia di culto una parte degli oneri di urbanizzazione secondaria raccolti annualmente.

IMPEGNA

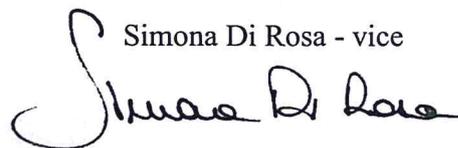
Il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli a:

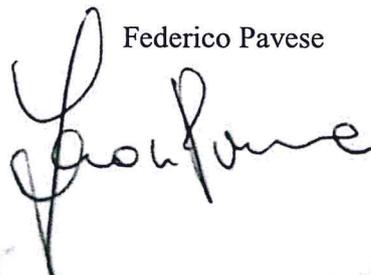
1. realizzare un percorso conoscitivo e culturale della storia degli ebrei empolesi di concerto con l'Archivio Comunale empolese e le associazioni culturali del territorio lungo le vie della città e progetti e convegni con il coinvolgimento delle scuole.
2. Restaurare e proteggere gli otto tabernacoli su pubblica via e su edifici pubblici di proprietà del Comune di Empoli entro la fine del mandato amministrativo a maggio 2024.
3. Reperire tutti i fondi necessari, nonché destinare una parte degli oneri di urbanizzazione secondaria comunali, al conseguimento delle impegnative 1 e 2 della presente mozione.

Empoli, lì 05/12/2020

Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo



Simona Di Rosa - vice


Federico Pavese


Prot. N. 79308
9/12/20

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Mozione relativa a consegne mascherine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che

Dopo la grande distribuzione delle mascherine chirurgiche risalente ad Aprile 2020, durante il primo lock down, è seguita soltanto una distribuzione di 4 mascherine a persona nella prima metà di Novembre previa presentazione dei documenti di identità e del codice fiscale,

La situazione pandemica dovuta al virus Covid-19 costringerà la popolazione a mantenere l'uso della mascherina ancora per molto tempo,

La crisi economica e sociale ha causato un aumento della povertà dimostrata dall'alto numero delle richieste di buoni spesa,

Il costo delle mascherine può andare ad influire sul bilancio di famiglie e persone già in difficoltà economiche.

Vista

L'importanza dell'uso della mascherina come strumento essenziale per limitare il contagio

La veloce deperibilità delle mascherine e la loro inefficacia se utilizzate per tempo maggiore rispetto a quello indicato

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

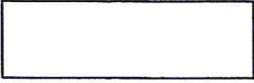
A far sì che tutti i richiedenti dei buoni spesa siano anche riforniti di mascherine ,

A dotare le associazioni che si occupano della distribuzione di pacchi alimentari di mascherine da distribuire insieme ai suddetti pacchi,

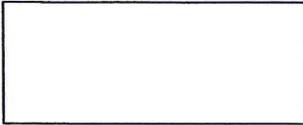
Ad individuare inoltre modalità per una distribuzione capillare che non gravi sulle fasce più deboli della popolazione (servizi sociali, centri di accoglienza, sportelli pubblici, scuole, mezzi di trasporto, ecc)

per il Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



Empoli

02/12/2020

Prot. N. 79309
9/12/2020

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Mozione relativa a richiesta spazzamento aggiuntivo nel primo tratto di Via Dainelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle richieste di molti residenti di Via Dainelli di aumentare lo spazzamento della via,

Considerato che si tratta di una strada molto trafficata da veicoli e pedoni per la presenza di locali pubblici e per la sua vicinanza al distretto Asl di Rozzalupi,

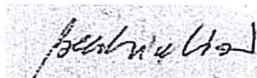
Considerato che attualmente, e in modo inspiegabile, il primo tratto della via è spazzato soltanto una volta il mese (il terzo mercoledì del mese) mentre invece il secondo tratto è oggetto di spazzamento due volte al mese.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A richiedere all'azienda Alia Spa l'aggiunta di uno spazzamento mensile.

per il Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



Empoli
08/12/2020

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

prot. 2793
DEL 14/01/2021

Gruppo Consiliare Buongiorno Empoli-Fabricacomune

Oggetto: ordine del giorno su emergenza abitativa

Il Consiglio Comunale del Comune di Empoli

VALUTATO

Come l'emergenza COVID abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente i cittadini più fragili privi delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;

Come tale crisi abbia visto crescere i dati della emergenza abitativa determinato dal numero di famiglie non più in grado di far fronte al canone locatorio.

Come la crisi dovuta al Covid abbia, e avrà ancor di più nel futuro, accelerato una situazione già insostenibile scaturito dalla cosiddetta morosità incolpevole, a fronte di insufficienti risposte tampone e comunque finalizzate ad arginare l'emergenza covid che si protrarrà invece per molti anni ancora e non alla volontà di risolvere il problema sociale di fondo come l'effettiva esigibilità del diritto alla casa.

Ricordato l'aumento consistente di richieste di contributo affitto che indicano il crescente numero di famiglie a rischio di morosità incolpevole perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto e che la perdita dell'alloggio può produrre una acuta sofferenza sociale da non poter sottovalutare;

CONSIDERATO

Come gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo e non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee, con gli interventi strutturali in materia di transizione ecologica;

Come il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato nelle raccomandazioni europee all'Italia, come priorità di spesa, a partire dalla Raccomandazione n. 2: "Accesso al sistema di protezione sociale adeguati";

Come il Recovery Fund rappresenti un'occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l'Italia scontare, un deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi ad un 3,7% di Edilizia Residenziale Pubblica di fronte alla media Europa del 16%;

Come tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti e come strumento anche di riqualificazione del tessuto urbano;

Come il "comparto edilizio" abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa e il recupero del patrimonio edilizio pubblico da destinare a residenziale, sia un volano economico e sociale che permetterà di realizzare così una grande opera sociale e di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero.

RICORDATE

le 650.000 famiglie inserite nelle graduatorie per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica su tutto il territorio nazionale, le 600.000 famiglie che nei mesi scorsi hanno chiesto contributi affitto non arrivati od arrivati in modo insufficiente, le migliaia di famiglie con sfratto ed i relativi proprietari, coinvolti nella crisi del sistema;

CHIEDE

*al Presidente del Consiglio,
al Ministro competente,
a tutti i Gruppi parlamentari di Camera e Senato,*

indipendentemente dalla loro collocazione istituzionale, di adoperarsi affinché sia inserito nella programmazione dell'utilizzo del Recovery Fund una postazione di bilancio congrua, al raggiungimento di almeno complessivi 15 miliardi di euro in cinque anni, necessari a definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, anche imponendo l'utilizzo del patrimonio pubblico e privato inutilizzato e o dismesso. Somma al cui raggiungimento possono contribuire la confluenza non solo di quelle "Next Generation UE", ma anche i Fondi Strutturali 2021-27, ed anche i 970 milioni di euro ex GESCAL che risultano dopo 25 anni ancora inutilizzati.

DA MANDATO

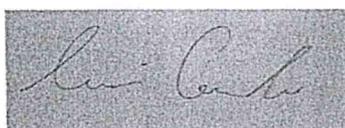
di trasmettere al Presidente del Consiglio, al Ministro Competente ai Presidenti dei Gruppi parlamentari di Camera e Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica il testo.

per il Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



Empoli, 13/01/2021

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Oggetto: ordine del giorno "Richiesta di adesione dell'Italia al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)"

Il Consiglio Comunale di Empoli

Considerato che nel 2017, con il voto favorevole di centoventidue paesi, le Nazioni Unite, hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW) nel quale vengono dichiarati illegali gli arsenali nucleari;

Nel 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN, la coalizione di cinquecentonovantanove organizzazioni non governative promotrici del testo del Trattato approvato

Preso atto che il 24 ottobre 2020 è stata raggiunta la cinquantesima ratifica – dell'Honduras - del Trattato necessaria a farlo entrare in vigore dopo novanta giorni, vincolando i paesi firmatari

Ricordato che prima di questo trattato le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale.

Evidenziato quindi che oggi, con la cinquantesima ratifica, di uno Stato, del TPNW, finalmente anche le armi nucleari saranno bandite al pari di quelle chimiche e batteriologiche, a far data dal prossimo 22 gennaio 2021

Evidenziato altresì che L'Italia risulta non aver partecipato – tramite i governi che si sono ultimamente succeduti - a nessuna fase dell'iter relative al Trattato in questione, e che non risulta voler aderire al medesimo

Ricordato inoltre l'articolo 11 della nostra Costituzione che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

Vista la mozione approvata dal Consiglio Regionale della Toscana il 12/3/2019 in merito alla messa al bando delle armi nucleari e alla corretta informazione dei cittadini toscani residenti nelle aree interessate rispetto al rischio nucleare.

Ricordato che lo scorso 6 agosto, in occasione del 75mo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il presidente Mattarella ha dichiarato che: "L'Italia sostiene con forza l'obiettivo di un mondo libero da armi nucleari, attraverso un approccio progressivo al disarmo che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato. L'agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo."

Che non si possa che condividere l'affermazione della massima carica dello Stato, la quale deve vedere urgentissime misure concrete di adesione al trattato da parte del governo italiano. Unica modalità per dare piena attuazione all'art 11 della carta costituzionale

Ricordato, per contro, inoltre che il nostro Paese partecipa al programma "nuclear sharing" della Nato ospitando decine di testate nucleari statunitensi a Ghedi ed Aviano ed addestrando i suoi

cacciabombardieri Tornado al bombardamento nucleare. Non solo: l'Italia ha confermato recentemente l'acquisto degli F-35 (2247 milioni di euro previsti dal ministero della Difesa per il triennio 2020-2022) che sostituiranno i Tornado in questa funzione ed ha avviato l'ammodernamento della base aerea di Ghedi a questo scopo.

Che numerose sono le associazioni, in Italia e a livello internazionale, che chiedono con urgenza la ratifica del trattato entro la data del 22 gennaio pv, associazioni, fra l'altro, che hanno visto l'adesione di numerosi comuni italiani alla campagna promossa da ICAN "Italia ripensaci"

Chiede al governo nazionale di

firmare celermente il trattato TPAN per la messa al bando delle armi nucleari

Evitare di destinare risorse del Recovery Fund in nuovi sistemi d'arma, come sembra intenzionato a fare, e destinare tali risorse a sanità pubblica, scuola, bisogno casa, sostegno al reddito e in generale al sostegno a tutti coloro che vengono colpiti dalla crisi economica e sociale in corso, in particolare le fasce sociali più deboli.

uscire dal programma nuclear sharing della Nato e interrompere il programma F-35, restituire al legittimo proprietario le testate nucleari presenti sul territorio nazionale, e destinare le relative risorse al potenziamento della sanità pubblica, scuola, bisogno casa, sostegno al reddito e in generale al sostegno a tutti coloro che vengono colpiti dalla crisi economica e sociale in corso, in particolare le fasce sociali più deboli.

promuovere un'iniziativa internazionale rivolta a tutte le potenze nucleari affinché sottoscrivano il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.

Chiede al Consiglio Regionale della Toscana

di pronunciarsi, prima della data di entrata in vigore del trattato in questione, in merito al medesimo e di unirsi anch'esso alla richiesta di adesione dell'Italia al medesimo trattato

Impegna l'amministrazione comunale

Ad aderire alla campagna nazionale "Italia Ripensaci" tesa a chiedere al governo la firma del trattato in questione

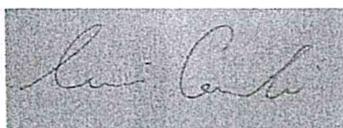
Ad informare la cittadinanza del tema oggetto del presente ordine del giorno e degli sviluppi relativi

per il Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Beatrice Cioni



Leonardo Masi



Empoli, 13/01/2021

PROT. 2800 DEL 14/1/2021

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli
Gruppo Consiliare Buongiorno Empoli-Fabricacomune

APPROVATO
CON ATTO N° 13cc
DEL 21/01/2021

Oggetto: ordine del giorno "Richiesta di adesione dell'Italia al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)"

Il Consiglio Comunale di Empoli

Considerato che nel 2017, con il voto favorevole di centoventidue paesi, le Nazioni Unite, hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW) nel quale vengono dichiarati illegali gli arsenali nucleari;

Nel 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN, la coalizione di cinquecentonovantanove organizzazioni non governative promotrici del testo del Trattato approvato

Preso atto che il 24 ottobre 2020 è stata raggiunta la cinquantesima ratifica – dell'Honduras - del Trattato necessaria a farlo entrare in vigore dopo novanta giorni, vincolando i paesi firmatari

Ricordato che prima di questo trattato le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale.

Evidenziato quindi che oggi, con la cinquantesima ratifica, di uno Stato, del TPNW, finalmente anche le armi nucleari saranno bandite al pari di quelle chimiche e batteriologiche, a far data dal prossimo 22 gennaio 2021

Evidenziato altresì che l'Italia risulta non aver partecipato – tramite i governi che si sono ultimamente succeduti - a nessuna fase dell'iter relative al Trattato in questione, e che non risulta voler aderire al medesimo

Ricordato inoltre l'articolo 11 della nostra Costituzione che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

Vista la mozione approvata dal Consiglio Regionale della Toscana il 12/3/2019 in merito alla messa al bando delle armi nucleari e alla corretta informazione dei cittadini toscani residenti nelle aree interessate rispetto al rischio nucleare.

Ricordato che lo scorso 6 agosto, in occasione del 75mo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il presidente Mattarella ha dichiarato che: "L'Italia sostiene con forza l'obiettivo di un mondo libero da armi nucleari, attraverso un approccio progressivo al disarmo che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato. L'agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo."

Che non si possa che condividere l'affermazione della massima carica dello Stato, la quale deve vedere urgentissime misure concrete di adesione al trattato da parte del governo italiano. Unica modalità per dare piena attuazione all'art. 11 della carta costituzionale

Ricordato, per contro, inoltre che il nostro Paese partecipa al programma "nuclear sharing" della Nato ospitando decine di testate nucleari statunitensi a Ghedi ed Aviano ed addestrando i suoi

cacciabombardieri Tornado al bombardamento nucleare. Non solo: l'Italia ha confermato recentemente l'acquisto degli F-35 (2247 milioni di euro previsti dal ministero della Difesa per il triennio 2020-2022) che sostituiranno i Tornado in questa funzione ed ha avviato l'ammodernamento della base aerea di Ghedi a questo scopo.

Che numerose sono le associazioni, in Italia e a livello internazionale, che chiedono con urgenza la ratifica del trattato entro la data del 22 gennaio pv, associazioni, fra l'altro, che hanno visto l'adesione di numerosi comuni italiani alla campagna promossa da ICAN "Italia ripensaci"

Chiede al governo nazionale di

firmare celermente il trattato TPAN per la messa al bando delle armi nucleari

promuovere un'iniziativa internazionale rivolta a tutte le potenze nucleari affinché sottoscrivano il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.

Chiede al Consiglio Regionale della Toscana

di pronunciarsi, prima della data di entrata in vigore del trattato in questione, in merito al medesimo e di unirsi anch'esso alla richiesta di adesione dell'Italia al medesimo trattato

Impegna l'amministrazione comunale

Ad aderire alla campagna nazionale "Italia Ripensaci" tesa a chiedere al governo la firma del trattato in questione.

Ad informare la cittadinanza del tema oggetto del presente ordine del giorno e degli sviluppi relativi

per il Gruppo Consiliare **Buongiorno Empoli-Fabricacomune**

Beatrice Cioni



Leonardo Masi

